Esercitazione antinquinamento nella baia di Santa Panagia, simulata una collisione

Questa mattina, nella baia di Santa Panagia, esercitazione Pollex di antinquinamento e antincendio con il coinvolgimento di tutto il cluster marittimo. Scopo dell'esercitazione è stato quello di testare il livello di efficienza dei dispositivi del complesso portuale di Siracusa, addestrando il personale coinvolto ad affrontare eventuali situazioni di emergenza reali. E' stato simulato lo scenario di una collisione tra un rimorchiatore portuale e una mezzo nautico della locale società di disinquinamento. A seguito del sinistro, sono scattate le operazioni di emergenza per combattere, in un primo momento, l'inquinamento simulato e, successivamente, l'incendio a bordo del rimorchiatore.
L'inquinamento è stato "contenuto" attraverso l'impiego delle unità della società concessionaria del servizio disinquinamento attraverso la posa di barriere galleggianti e la simulata raccolta meccanica attraverso il "discoil".
Le operazioni antincendio sono state invece coordinate dal personale della motobarca "MV 1094" della sezione marittima dei Vigili del Fuoco di Augusta, intervenuta sul posto, con l'ausilio di un rimorchiatore portuale dotato di monitori antincendio e di un mezzo nautico della società guardia ai fuochi.
Si è simulato anche il trasbordo di un infortunato dal rimorchiatore coinvolto nella collisione al porto rifugio alla motovedetta CP 764, di stanza presso la Capitaneria di Porto di Siracusa, per le successive cure del caso.
Al buon esito dell'esercitazione hanno collaborato in maniera fattiva il personale della Corporazione Piloti, il Gruppo Ormeggiatori, il Gruppo Barcaioli, la Società Rimorchiatori Augusta, la Società disinquinamento San Giorgio Mare, la

Società Guardia ai Fuochi Archimede, la società Porto di Siracusa per la Security Portuale nonché il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Natale nel siracusano per Mick Jagger, foto e auguri da una tenuta di Villasmundo

Natale in provincia di Siracusa per Mick Jagger. Lo storico leader dei Rolling Stones, più volte avvistato a Marzamemi nelle settimane scorse, ha augurato buone feste su Instagram a milioni di followers con una foto che lo ritrae all'interno della tenuta dei Marchesi di San Giuliano, a Villasmundo.
Sciarpa rossa al collo e maglione verde a tema "natalizio" (Santa Floss), così si è mostrato Jagger ai suoi fan sui social. "Merry Christmas and happy holidays everyone!!", il messaggio che accompagna la foto.
A conferma della presenza del più famoso degli Stones in provincia di Siracusa, nella composizione fotografica che accompagna questo articolo c'è proprio lo scorcio della tenuta scelto da Jagger.
"Non potevo pensare che il giorno di Natale il nostro territorio venisse presentato ad oltre 2 milioni di followers direttamente da Mick Jagger, testimonial (inconsapevole) della Terrazza degli Iblei!", scrive sui social l'assessore comunale di Melilli (Villasmundo ne è frazione), Rosario Cutrona.

Criticità del sistema sanitario di Siracusa, il documento dei sindacati inviato al ministro Speranza

Il report sulle criticità e l'organizzazione del sistema sanitario di Siracusa in tempi di pandemia è stato inviato al ministro della Salute, Speranza, ed al premier Conte. A predisporre le sei pagine del documento sono stati i sindacati (Cgil, Cisl, Uil), insieme all'Ordine dei Medici, all'Ordine degli infermieri, al Partito Democratico, ad Art.1, al Partito della Rifondazione Comunista, al movimento cittadino Lealtà e Condivisione ed al movimento Siracusa Protagonista. Ha preso invece le distanze Anci Sicilia con il vicepresidente Luca Cannata che ha spiegato come l'Anci non poteva approvare e condividere nella sua interezza il documento, "in quanto come associazione avevamo già espresso la necessità di modificarne alcune parti. Preso atto che tali variazioni da noi considerate fondamentali non sono state apportate – conclude Luca Cannata – non resta che comunicare la mancata condivisione, da parte di Anci Sicilia, del documento sottoposto all'attenzione delle persone in indirizzo confermando comunque per il prosieguo la collaborazione istituzionale". Tra i destinatari, oltre al ministro ed al premier, ci sono anche il Prefetto di Siracusa, il Direttore dell'Asp, l'assessore regionale alla Salute Razza e il presidente della Regione, Nello Musumeci.

"Il livello di allerta nel quale ci troviamo impone a tutti noi un alto senso del dovere e di responsabilità che si esercitano accelerando processi di trasparenza, confronto e condivisione fino ad oggi poco praticati nel nostro territorio", si legge nel documento redatto dopo un incontro in remoto, aperto anche alla partecipazione della deputazione

politica regionale e nazionale. “Occorre pubblicare quanto prima il cronoprogramma di aumento dei posti letto in provincia per scenario di gravità”, il primo punto su cui viene posta l’attenzione dei sindacati e degli ordini professionali insieme ai movimenti ed ai partiti che hanno siglato il documento. Chiesto a gran voce maggiore “confronto” insieme a maggiore “informazione” alla Direzione Generale dell’Asp di Siracusa. “Il continuo rincorrersi di notizie di contagio e le confuse smentite della dirigenza sanitaria la dicono lunga sul concetto di trasparenza applicato alla gestione dell’emergenza Covid 19 nella nostra provincia. Le difficoltà di accesso alle fonti per la verifica delle notizie per la stampa locale e l’obbligo di riservatezza imposto agli operatori sanitari dell’Azienda, accrescono oltremodo perplessità e sospetti sulla inefficacia dei provvedimenti adottati.

Occorre conoscere giorno dopo giorno – si legge ancora nelle sei pagine – il numero dei pazienti ricoverati, dei contagiati, dei tamponi diagnostici effettuati giornalmente, dei dimessi, dei pazienti in isolamento domiciliare, dei posti di rianimazione occupati e di quelli ancora disponibili, delle dimissioni precoci di pazienti meno gravi che vanno, poi, seguiti sul territorio, il numero di operatori sanitari impegnati sul territorio attraverso le USCA (e la qualifica degli operatori sanitari impiegati nei covid hospital), il Dipartimento di Prevenzione e il sistema della medicina territoriale”.

Tra le criticità lamentate dai sottoscrittori del documento anche quella relativa ad un piano strategico “che consenta all’ASP di Siracusa di governare in trasparenza e con contezza emergenziale l’intera rete della medicina territoriale”. Un esempio, “il rapporto fra le Usca, i medici di medicina generale e il Dipartimento di prevenzione è estremamente difficoltoso, confuso e a tratti conflittuale”. E poi ancora, “figure professionali dedicate all’assistenza ed al monitoraggio degli asintomatici, ‘prigionieri’ del Covid, chiusi a casa in attesa dei tamponi la cui risposta ritarda

settimane anche dopo l’esito negativo. Sotto questo profilo, a Siracusa registriamo
un indice fra i più bassi in Italia: meno di un operatore ogni 10.000 abitanti. Già prima del Covid, l’organico degli operatori sanitari era sottodimensionato rispetto all’utenza e alla popolazione provinciale. Oggi occorre procedere con la massima urgenza alla stabilizzazione di tutto il personale sanitario già impegnato e
all’assunzione di un nuovo contingente di infermieri e medici ai quali non possono essere offerti contratti di lavoro precari, a tempo e a partita iva, modalità di lavoro assai poco appetibili e privi di prospettiva strutturale”, appuntano i sindacati.
Lamentata poi “una preoccupante emergenza posti letto nei reparti ospedalieri internistici (Pneumologia, Medicina Interna e Malattie Infettive) così come una riduzione significativa dei posti letto in psichiatria (da 45 a 30) dopo la chiusura del relativo reparto presso il nosocomio di Avola. I posti letto no-Covid complessivamente disponibili sono in atto circa 70 in meno rispetto a quelli previsti, con particolare danno per l’Umberto I dove, ad esempio, sono stati accorpati i reparti di chirurgia e ortopedia”.
E ancora, “colmare le lacune del sistema di assistenza domiciliare con riferimento ai pazienti non-covid, ovvero in relazione ai soggetti fragili, non autosufficienti, affetti da malattie croniche, disabili o per i quali sia in genere prevista l’assistenza domiciliare integrata, attraverso un potenziamento delle risorse umane, soprattutto infermieristiche e paramediche, e un controllo stringente sull’adeguatezza e sulle tempistiche dei servizi sociosanitari attualmente erogati dagli enti a ciò preposti, pena la revoca della convenzione”.
Quanto all’importante momento della vaccinazione, nel report sulle criticità della sanità di Siracusa i firmatari si domandano se “sotto il profilo logistico, organizzativo e sanitario, con particolare attenzione allo stoccaggio e alla catena del freddo”, sia stato tutto predisposto “per non farci

trovare, ancora una volta, impreparati e in ritardo”.
“Il documento conclusivo, che pure registra la mancata sottoscrizione da parte dei deputati, che comunque ringraziamo per la disponibilità dimostrata, per la presenza all’ incontro del 4 dicembre e per il fattivo contributo dato alla discussione, costituisce un punto di sintesi delle criticità del Sistema Sanitario siracusano da più parti individuate e delle proposte emerse e condivise durante la riunione”, commentano i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil (Alosi, Carasi e Lionti).

Siracusa. Presepe di Fontane Bianche, rubato un personaggio: il dispiacere dei residenti

A stento è rimasto integro fino al giorno di Natale. Poi il presepe allestito dall’associazione Io Amo Fontane Bianche è stato oggetto di atto vandalico. Nel dettaglio, il furto di uno dei personaggi. Motivo di enorme dispiacere per i residenti della contrada marina, che si impegnano ogni giorno per migliorare la qualità della vita in quella che una volta era una zona balneare e oggi è densamente abitata tutto l’anno. Ci sarebbe da chiedersi quale possa essere il senso di un gesto simile e cosa se ne faccia, chi l’ha sottratto, del personaggio in questione. Qualcuno ipotizza la classica “bravata”. L’associazione chiede a chi avesse qualche notizia che possa tornare utile, di essere contattata. “Per noi- il messaggio postato anche su Facebook- è importante ritrovare il

maltolto, fatto con cura e piacere per la comunità di Fontane Bianche. Come la foto dimostra, sono personaggi a grandezza naturale, realizzati a mano. Belli, ma non opere artistiche tali da poter essere appetibili per chissà quale utilizzo remunerativo. Anche questo rappresenta motivo di profondo rammarico. Il valore è alto per la comunità, ma non di certo un vantaggio per chi ha portato via il personaggio in questione. La speranza è che possa esserci una spiegazione valida e che presto questa possa essere fornita e il presepe tornare completo per gli ultimi giorni di festività.

Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, riconfermato alla guida del Distretto del SudEst

Il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, è stato rieletto all'unanimità presidente del Distretto Turistico del Sud Est. La rielezione è avvenuta questa mattina a Palazzo Ducezio (Noto), durante l'assemblea ordinaria dei soci pubblici e privati del Distretto, durante la quale si è proceduto anche alla nomina degli 11 componenti del Cda ed all'approvazione di alcune importanti modifiche statuarie, tra cui l'istituzione dell'Unità Operativa Unesco.
E' stato il sindaco di Catania, Salvo Pogliese, a proporre la riconferma di Bonfanti alla guida del Distretto, riconoscendone l'impegno di questi ultimi anni. Entrano a far parte del Cda le 4 componenti private del Distretto, vale a dire Confindustria Catania, Eurispes Sicilia, Sicilia Imprese e Cna Siracusa, più 7 rappresentanti delle componenti

pubbliche, ovvero i comuni di Acireale, Catania, Caltagirone, Militello in Val di Catania, Siracusa e Scicli (oltre a Noto).
“Il Distretto avrà al proprio interno l’Unità Operativa Unesco – commenta il sindaco Bonfanti subito dopo la sua rielezione – che si occuperà dell’applicazione e del monitoraggio del Piano di Gestione del Sito delle Città Tardo Barocche del Val di Noto, appena revisionato. Questo è un importante e grandissimo passo avanti verso il progetto del Val di Noto Patrimonio Mondiale a cui lavoro ormai da anni. Ringrazio tutti per la fiducia accordatami: lavorerò intensamente per ampliare il sito a 13 città, completando il racconto di questo territorio che, oggi, manca ancora di qualche tassello”.

La Riserva Saline di Priolo compie vent'anni: eventi on line

La Riserva Naturale Saline di Priolo compie 20 anni. Fu inaugurata il 28 dicembre del 2000, alla presenza dell’allora assessore regionale al Territorio e Ambiente, Carmelo Lo Monte. Un’intuizione dell’ornitologo siracusano Carmelo Iapichino. Ci vollero vent’anni per arrivare all’istituzione della riserva.
Gestita dalla Lipu, negli anni è stata valorizzata. Da discarica a cielo aperto è diventata casa siciliana dei fenicotteri e laboratorio.
Lo scorso anno, il disastroso incendio. Per celebrare i primi vent’anni della Riserva Naturale Saline di Priolo non sarà possibile organizzare eventi. In linea con le norme anti-covid, gli appuntamenti si svolgeranno in diretta Facebook. Di progetti futuri si parlerà, invece, l’8 gennaio nella sede del

consiglio comunale di Priolo.

In pagamento le pensioni di gennaio: alle Poste in ordine alfabetico

A partire da oggi, 28 dicembre, accreditate da Poste Italiane le pensioni del mese di gennaio per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. Potranno prelevare i contanti dai 44 ATM Postamat disponibili in provincia, senza bisogno di recarsi allo sportello.
Chi invece ha la necessità di ritirare la pensione in contanti in un Ufficio Postale, dovrà presentarsi agli sportelli rispettando la turnazione alfabetica prevista in base alla prima lettera del cognome: dalla A alla C lunedì 28 dicembre; dalla D alla G martedì 29 dicembre; dalla H alla M mercoledì 30 dicembre; dalla N alla R giovedì mattina 31 dicembre; dalla S alla Z sabato mattina 2 gennaio.
I siracusani di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli uffici postali, che riscuotono normalmente la pensione in contanti e che non hanno già delegato altri soggetti al ritiro della pensione, possono chiedere di ricevere gratuitamente le somme in denaro presso il loro domicilio, delegando al ritiro i Carabinieri.
In 22 uffici postali della provincia di Siracusa è possibile prenotare il proprio turno allo sportello tramite WhatsApp attraverso il numero 3715003715. Riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l’app

“Ufficio Postale” oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi. Negli uffici postali con possibilità di prenotazione “a distanza”, è inoltre possibile tornare ad attendere il proprio turno allo sportello all’interno dei locali.

Siracusa. Contrasto alle piazze di spaccio: sequestrata marijuana

Non si sono fermati, nei giorni festivi, i controlli della polizia per il contrasto alle principali piazze di spaccio del capoluogo. Ieri mattina, gli agenti delle Volanti, hanno controllato nei pressi di Via Italia 103 una donna di 28 anni che, trovata in possesso di una dose di cocaina, è stata segnalata all’autorità amministrativa competente. Poco dopo, gli operatori hanno proceduto al controllo di un uomo di 30 anni, sorpreso con una dose di hashish. Anche per lui è scattata la segnalazione.
Entrambi, essendo in strada senza giustificato motivo, sono stati sanzionati anche per aver violato le norme anticovid.

In via Santi Amato, rinvenuta e sequestrata una dose di marijuana. Un’altra dose è stata rinvenuta nella notte, alle 3,30 circa, in via Italia 103. Gli agenti delle Volanti hanno notato un uomo che, alla loro vista, manifestava un certo nervosismo, tentando di allontanarsi velocemente a bordo del proprio scooter. Raggiunto in via Cannizzo, è stato sottoposto a controllo. Si tratta di un 42enne che viaggiava su un Piaggio Liberty privo di copertura assicurativa. E’ stato trovato in possesso di una dose di marijuana. La patente è

risultata scaduta nel 2018. E’ stato anche sanzionato la violazione delle norme anti-covid.

Vax Day in Sicilia, iniziata da Palermo la campagna vaccinale

Anche in Sicilia via alla campagna vaccinale contro il coronavirus. Il 52enne Massimo Geraci, primario del pronto soccorso dell’ospedale Civico di Palermo, è stato il primo medico vaccinato durante il Vax Day siciliano. Vaccinato anche il presidente dell’Ordine dei Medici della Sicilia, Toti Amato. Subito dopo è stata la volta dei presidenti provinciali dello stesso Ordine dei Medici ed altri 25 tra medici, pediatri ed operatori del 118. Il vaccino è stato poi sonministrati anche ai primi 30 anziani ospiti di Rsa. A partire da domani e fino al 30 dicembre saranno inoculate 200 dosi al giorno dando priorità ai sanitari dei reparti covid della Sicilia. I centri vaccinali saranno attivati nel nuovo anno anche nelle altre province, Siracusa inclusa.
“Entro la metà di settembre 2021 saremo in grado di vaccinare tutti i siciliani di età superiore ai 16 anni”, ha detto il presidente della Regione Nello Musumeci, che ha seguito le operazioni del Vax Day, all’Ospedale Civico di Palermo.

Inosservanza norme anti-covid, multe per 10.000 euro ad Augusta

I Carabinieri di Augusta, nell'ambito delle attività finalizzate alla prevenzione di reati in genere ed al rispetto delle misure di contenimento della pandemia, hanno eseguito in questi giorni di festa numerosi servizi di controllo.
Hanno identificato 323 persone e 248 veicoli, eseguendo varie perquisizioni personali, veicolari e domiciliari e contestando diverse violazioni al Codice della Strada, tra cui in particolare:
4 multee per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza; 2 per guida con telefono cellulare; 5 contestazioni per mancanza di copertura assicurativa RCA;
3 contestazioni per guida di veicolo senza aver conseguito la prescritta revisione periodica; 2 contestazione per guida di veicolo senza mai aver conseguito la patente di guida.
Le violazioni contestate raggiungono un importo di circa 15.000 euro e sono stati ritirati 6 documenti di circolazione e sottratti complessivamente 30 punti dalle patenti di guida.
I Carabinieri hanno sanzionato amministrativamente 23 persone per l'inosservanza della normativa anticovid in vigore, per un importo di circa 10.000 euro. La maggior parte di loro è stata sorpresa mentre circolava senza valido motivo in orari non consentiti.
Immancabili purtroppo anche le segnalazioni amministrative alla Prefettura aretusea di soggetti trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti: i militari dell'Aliquota Radiomobile di Augusta hanno segnalato un 19enne del posto poiché trovato in possesso di marijuana, mentre quelli della Stazione di Melilli hanno segnalato un 24enne del posto trovato in possesso di 1 grammo di hashish.